

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 gennaio 2015, n. 4

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 267/2000 dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Comunità Montana Alpi del Mare e il Comune di Margarita relativo al Programma Territoriale Integrato "Un distretto rurale e ambientale di qualità", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale l' 11 novembre 2014.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Premesso che

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- a tale proposito, assegnare al PTI oggetto del presente provvedimento un importo complessivo pari a euro 1.423.645,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.

la Comunità Montana Alpi del Mare, con deliberazione n. 291 del 13.12.2013, ha individuato l'elenco definitivo degli interventi proposti a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento, rivestendo la qualità di soggetto beneficiario in nome e per conto dei Comuni di: Limone Piemonte, Peveragno, Chiusa Pesio e Beinette.

vista la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2014;

Nel corso delle Conferenze del 07.05.2014 e 18.06.2014 indette dal dott. Alfonso Facco, nella sua qualità di responsabile dell'Accordo di Programma e delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 14.04.2014 prot. n. 4936/SB01pre, i soggetti coinvolti e convenuti (la Comunità Montana delle Alpi del Mare e il Comune Di Margarita,) hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti.

vista la D.G.R n. 6-272 del 8 settembre 2014 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma;

considerato che in data 11 novembre 2014 è stato sottoscritto, con firma digitale, l'Accordo di Programma di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte, la Comunità Montana delle Alpi del Mare e il Comune di Margarita;

il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

E' approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Comunità Montana delle Alpi del Mare e il Comune di Margarita relativo al Programma Territoriale Integrato "Un distretto rurale e ambientale di qualità", in attuazione del PAR FSC 2007/2013, sottoscritto con firma digitale l'11 novembre 2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento complessivo di Euro 1.423.645,00, a valere sul PAR FSC 2007/2013, verrà liquidato al Comune di Torino secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo.

L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31 dicembre 2016.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
- Commissario della Comunità Montana Alpi del Mare o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Margarita o suo delegato.

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale l'11 novembre 2014, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente".

Sergio Chiamparino

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III
– riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi
Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

la Comunita' Montana delle Alpi del mare

e il Comune di Margarita ,

relativo al Programma Territoriale Integrato

“Un distretto rurale e ambientale di qualita'”

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, LA COMUNITA' MONTANA DELLE ALPI DEL MARE E IL COMUNE DI MARGARITA , RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "UN DISTRETTO RURALE E AMBIENTALE DI QUALITA'" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a €142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione,

monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo pari a euro 1.423.645,00 come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabella 1;
- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, da approvarsi entro la fine del 2014, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte della Comunità Montana Alpi del Mare e del 10% dal Comune di Margarita;
- di espletare l'istruttoria dei progetti in collaborazione con le direzioni e i settori competenti per materia.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

- i Responsabili degli interventi individuati sono: per la Comunità Montana Alpi del Mare il dott. Giampietro Rubino – segretario della Comunità Montana - per il PTI “Un distretto rurale ed ambientale di qualità”, per il Comune di Margarita l’arch. Mara Dalmasso – responsabile ufficio tecnico.
- la Comunità Montana Alpi del Mare, con deliberazione n. 291 del 13.12.2013, ha individuato l’elenco definitivo degli interventi proposti a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento, rivestendo la qualità di soggetto beneficiario in nome e per conto dei Comuni di: Limone Piemonte, Peveragno, Chiusa Pesio e Beinette;
- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dalla Comunità Montana delle Alpi del Mare e dal Comune di Margarita;
- nel corso delle Conferenze indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 14.04.2014 prot. n. 4936/SB01pre, ai sensi dell’art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 14, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l’iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2014 è stato pubblicato l’avvio del relativo procedimento;
 - la Giunta regionale, con D.G.R. n. 6-272 del 8 settembre 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - la Comunità Montana Alpi del Mare, con Decreto n. 25 del 24 giugno 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Margarita, con D.G.C. n. 52 del 31 luglio 2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - che i Comuni di Margarita e Beinette hanno completato gli interventi oggetto dei loro PTI,

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

la Comunità Montana Alpi del Mare, rappresentata dal Commissario, domiciliato per la carica in Robilante, p.za Regina Margherita, 27;

Il Comune di Margarita, rappresentato dal Sindaco pro-tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Margarita, via della Vittoria, 10.

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo). Sono allegati al presente Accordo:
 - scheda intervento “Realizzazione di lavori di modifica Autorimessa del Sole” ubicata nel Comune di Limone Piemonte (Allegato 1);
 - scheda intervento “Realizzazione di un punto espositivo per la vendita dei prodotti locali e l’incentivazione del turismo locale” nel Comune di Peveragno (Allegato 2);
 - scheda intervento “Realizzazione di strutture a servizio del centro per gli sport invernali “Marguareis” in località San Bartolomeo, I lotto – riqualificazione architettonica ed energetica dell’edificio principale e sistemazione delle aree di pertinenza” nel Comune di Chiusa Pesio (Allegato 3);
 - scheda intervento “Realizzazione di impianto fotovoltaico scuola media” nel Comune di Beinette (Allegato 4);
 - scheda intervento “Realizzazione impianto fotovoltaico su tetto struttura polivalente” nel Comune di Margarita (Allegato 5).
2. Le schede intervento sono compilate all’interno del sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell’Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 5 indicati nell’articolo precedente, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l’oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l’indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.
2. In particolare il presente Accordo si compone di cinque interventi così composti:
 - “Realizzazione di lavori di modifica Autorimessa del Sole ubicata in Limone, Via Genova, lotto A”, con variante da eseguirsi nell’autorimessa pubblica di nuova costruzione. Detta variante è necessaria per modificare il muro portante sul lato nord dell’edificio ed il progetto prevede lo spostamento nel rispetto delle distanze di legge e delle N.T.A del P.R.G.C. vigente. In ultimo il progetto prevede la sistemazione esterna lato confine con inerbimento della scarpata di raccordo tra il muretto di recinzione di confine ed il muro in C.A. di nuova costruzione. L’immobile interessato dall’intervento è un edificio destinato a parcheggio pubblico di proprietà comunale;
 - “Realizzazione di un punto espositivo per la vendita dei prodotti locali e l’incentivazione del turismo locale in Comune di Peveragno”, mediante la realizzazione di un fabbricato ad uso punto espositivo per la vendita prodotti locali ed incentivazione del turismo.. L’ edificio in oggetto è costituito da un unico piano fuori terra su un’area complessiva di circa 400 metri quadrati con un piano interrato nel quale sono collocati i locali tecnologici con macchine e relativa componentistica per il riscaldamento e condizionamento degli ambienti; al piano primo sono previste le aree espositive con relativi locali accessori (bagni), punto informazione ed area adibita a bar e ristorazione. Il progetto è promosso in collaborazione con il Comune di Peveragno, il Parco Naturale del Marguareis ed altri soggetti privati.
 - “Realizzazione di strutture a servizio del centro per gli sport invernali “Marguareis” in località San Bartolomeo. I lotto – riqualificazione architettonica ed energetica dell’edificio principale e sistemazione delle aree di pertinenza” nel Comune di Chiusa

Pesio. Detto intervento prevede la riqualificazione architettonica ed energetica dell'edificio principale del Centro per gli sport invernali "Marguareis" di San Bartolomeo; in particolare, sono previste le seguenti opere principali: inserimento di piattaforma elevatrice di collegamento dei tre piani e di nuova scala di sicurezza per il piano sottotetto; lievi modifiche interne (per nuova organizzazione di alcuni spazi) ed alle aperture esterne; realizzazione di nuove strutture in legno destinate a portici e protezione delle zone di ingresso; nuovi rivestimenti in legno e finiture esterne. Per quanto riguarda la riqualificazione energetica, si prevede la realizzazione di cappotto termico e l'incremento degli strati di isolamento termico ed acustico dell'involucro esterno e la sostituzione di parte dei serramenti esistenti, con nuovi serramenti aventi prestazioni termo-acustiche superiori. Inoltre, è prevista la sistemazione degli spazi esterni (aree di pertinenza dell'edificio), con interventi di rifacimento delle pavimentazioni, dei parapetti ed altre opere di mitigazione e riqualificazione delle strutture esistenti.

▪ “Realizzazione di impianto fotovoltaico scuola media” nel Comune di Beinette. L'intervento prevede la rimozione dell'attuale manto di copertura in tegole, la sostituzione di eventuali canterini in legno ammalorati, la fornitura e posa di lamiera in alluminio dotata di strato isolante termico e ignifuga, per la posa dei pannelli fotovoltaici, la realizzazione delle opere da lattoniere per i raccordi della faldaleria. La scuola Media Comunale ha la falda centrale, oggetto dell'intervento di manutenzione, esposta a sud-est che risulta ottimale per l'installazione di un impianto per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Fotovoltaico. Le dimensioni della falda permettono l'installazione di n. 88 pannelli per una potenza totale di circa 19,8Kw.

▪ “Realizzazione impianto fotovoltaico su tetto struttura polivalente nel Comune di Margarita”, mediante la fornitura e posa in opera di un impianto con potenza di picco di 14,72 kw da instalalre presso il complesso polivalente in via Roma a Margarita, con orientamento azimut a -35° e un'inclinazione rispetto all'orizzonte di 21°.

Art. 3 Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi di cui all'articolo 2;
- per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 e 5;
- per “Programma di interventi”, l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
- per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- per “Responsabile dell'intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato quale Responsabile del Procedimento dalla Comunità Montana Alpi del mare e dal Comune di Maragrita;

- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 5) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;
 - c. i soggetti beneficiari/realizzatori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo;
 - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 1.970.141,53 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive :

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di lavori di modifica Autorimessa del Sole ubicata in Limone, Via Genova, lotto A”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Alpi del Mare.

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI LIMONE	65.000,00		65.000,00
FONDO PAR/FSC	24.868,51	51.009,72	75.878,23
TOTALE COMPLESSIVO	89.868,51	51.009,72	140.878,23

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento: “Realizzazione di un punto espositivo per la vendita dei prodotti locali e l’incentivazione del turismo locale in Comune di Peveragno”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Alpi del Mare.

FONTE	2009	2013	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI PEVERAGNO	2.778,50	14.685,50	93.536,00			111.000,00
PARCO NATURALE MARGUAREIS					1.000,00	1.000,00
SOGGETTI PRIVATI (garantito da polizze fidejussorie)			15.000,00			15.000,00
COMUNITA' MONTANA			21.000,00			21.000,00
REGIONE PIEMONTE (L.R. 16/99)			193.000,00			193.000,00
FONDO PAR/FSC			266.000,00	517.868,56	100.000,00	883.868,56
TOTALE COMPLESSIVO	2.778,50	14.685,50	588.536,00	517.868,56	101.000,00	1.224.868,56

Tabella 3: “Realizzazione di strutture a servizio del centro per gli sport invernali “Marguareis” in località San Bartolomeo. I lotto – riqualificazione architettonica ed energetica dell’edificio principale e sistemazione delle aree di pertinenza”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Alpi del Mare

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI CHIUSA PESIO	49.000,00		49.000,00
FONDO PAR/FSC	134.000,00	311.868,51	445.868,51
TOTALE COMPLESSIVO	183.000,00	311.868,51	494.868,51

Tabella 4: “Realizzazione di impianto fotovoltaico scuola media Beinette”.

Beneficiario: Comunità Montana delle Alpi del Mare

FONTE	2012	2014	TOTALE
COMUNE DI BEINETTE	55.925,67		55.925,67
FONDO PAR/FSC		9.139,99	9.139,99
TOTALE COMPLESSIVO	55.925,67	9.139,99	65.065,66

Tabella 5: “Realizzazione impianto fotovoltaico su tetto struttura polivalente Comune di Margarita”.

Beneficiario: Comune di Margarita.

FONTE	2011	2014	TOTALE
COMUNE DI MARGARITA	35.570,86		35.570,86
FONDO PAR/FSC		8.889,71	8.889,71
TOTALE COMPLESSIVO	35.570,86	8.889,71	44.460,57

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore della Comunità Montana delle Alpi del mare (per i Comuni da essa rappresentata) e del Comune di Margarita delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP, nei limiti di disponibilità di cassa regionale, con le seguenti modalità:

Per tutti gli interventi:

- prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo di Programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità dell'intervento;
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo.
3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30/06/2017.
 4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.
 5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Ente attuatore/beneficiario

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
 - la Comunità Montana Alpi del Mare per gli interventi di cui agli allegati da 1 a 4, il cui responsabile è individuato nella persona del dott Giampietro Rubino.
 - il Comune di Margarita per l'intervento di cui all'Allegato 5, il cui responsabile è individuato nella persona dell'arch. Mara Dalmasso.

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento si dà notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10 Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11 Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale. Consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
 - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;
 - ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 31.12.2016. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere prorogato, modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati 1 e 2;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19 **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20 **Pubblicazione**

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la COMUNITA' MONTANA ALPI DEL MARE

Per il COMUNE DI MARGARITA

Allegati:

- ALLEGATO 1: "Realizzazione di lavori di modifica Autorimessa del Sole ubicata in Limone, Via Genova, lotto A".

- ALLEGATO 2: “Realizzazione di un punto espositivo per la vendita dei prodotti locali e l’incentivazione del turismo locale in Comune di Peveragno”.
- ALLEGATO 3: “Realizzazione di strutture a servizio del centro per gli sport invernali “Margareis” in località San Bartolomeo. I lotto – riqualificazione architettonica ed energetica dell’edificio principale e sistemazione delle aree di pertinenza”.
- ALLEGATO 4: “Realizzazione di impianto fotovoltaico scuola media Beinette”.
- ALLEGATO 5: “Realizzazione impianto fotovoltaico su tetto struttura polivalente Comune di Margarita”.



REGIONE
PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MODIFICA AUTORIMESSA DEL SOLE UBICATA IN LIMONE PIEMONTE, VIA GENOVA, lotto A

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Limone Piemonte	12015	Via Genova	7°34'50 Est	44°11'54 Nord

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Oggetto del presente progetto è la variante da eseguirsi nell'autorimessa pubblica di nuova costruzione sita nel Comune di Limone P.te in località Sole - Via Genova. La variante è necessaria per modificare il muro portante sul lato nord dell'edificio ed il progetto prevede lo spostamento nel rispetto delle distanze di legge e delle N.T.A del P.R.G.C. vigente. In ultimo il progetto prevede la sistemazione esterna lato confine con inerbimento della scarpata di raccordo tra il muretto di recinzione di confine ed il muro in C.A. di nuova costruzione, con posa di condotta interrata di scarico delle acque meteoriche da collegarsi al vicino Rio Rapitone. L'immobile interessato dall'intervento è un edificio destinato a parcheggio pubblico di proprietà comunale

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	mq
Core	Superficie opere e/o impianti realizzati	mq
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Accessibilità media	
Risultato di programma	Dotazione di parcheggi di corrispondenza	

G) CUP (ove già richiesto)

I74E12000160007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area in oggetto è soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs 42/2004 art. 136 lett c). Il progetto è stato valutato dalla Commissione Locale del Paesaggio in data 29/10/2013 (verbale 10 parere 9) che ha emesso parere favorevole. La pratica poi è stata spedita alla Soprintendenza ai sensi art. 146 co. 5 del D.Lgs 42/2004. Non sono state formulate osservazioni.

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà Comunale
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Determinazione n. 129 del 30/05/2012 (affidamento progettazione e DL)	servizio tecnico LL.PP. Comune Limone P.	SI	30/05/2012
Deliberazione GC n. 96 del 09/07/2013 (approvazione progetto preliminare)	Giunta Comunale Limone P.	SI	09/07/2013
Deliberazione GC n. 133 del 24/09/2013 (approvazione progetto definitivo)	Giunta Comunale Limone P.	SI	24/09/2013
Deliberazione G. C.M. n.2 del 16/1/2014 (presa d'atto progetto definitivo)	Giunta Comunità Montana	SI	16/01/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1)
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	N/A	N/A	N/A	N/A
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	08/05/2013	Effettiva	30/05/2013	Effettiva
Note					
2	DEFINITIVA	08/08/2013	Effettiva	24/09/2013	Effettiva
Note					
3	ESECUTIVA	01/01/2014	Prevista	30/06/2014	Prevista
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3)
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/07/2014	Prevista	15/09/2014	Prevista
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/09/2014	Prevista	30/12/2014	Prevista
Note					
D3	COLLAUDO	01/01/2015	Prevista	31/01/2015	Prevista
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/02/2015	Prevista		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **140.878,23**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2013	506,36	0,00	506,36	0,36%
anno 2014	0,00	140.371,87	140.371,87	100,00%
anno 2015				
anno 2016				
Totali	506,36	140.371,87	140.878,23	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	65.000,00	Il Comune ha iscritto a Bilancio 2014 (già approvato) la spesa relativa, da impegnare formalmente.
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	75.878,23	
Totale		140.878,23	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	3303600047
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA DELLE ALPI DEL MARE
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 int. 3 0171_78604
E-mail	cmam.agrario@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	FABRIZIO BAUDINO
Data di nascita	25/11/1974
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 0171_78604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIAMPIETRO RUBINO
Data di nascita	05/06/1954
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SEGRETARIO C.M.
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 int. 3 0171_78604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI UN PUNTO ESPOSITIVO PER LA VENDITA DEI PRODOTTI LOCALI E L'INCENTIVAZIONE DEL TURISMO LOCALE IN COMUNE DI PEVERAGNO.

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... *specificare*

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... *specificare*

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	PEVERAGNO	12016	FRAZIONE S.MARGHERITA	7,615472	44,373915

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad uso punto espositivo per la vendita prodotti locali ed incentivazione del turismo, nell'immobile sito in Peveragno(CN) ed individuato al catasto terreni foglio 11 numero 211 di proprietà esclusiva del Comune. L' edificio in oggetto è costituito da un unico piano fuori terra su un'area complessiva di circa 400 metri quadrati con un piano interrato nel quale sono collocati i locali tecnologici con macchine e relativa componentistica per il riscaldamento e condizionamento degli ambienti; al pian primo si troveranno le aree espositive con relativi locali accessori (bagni), punto informazione ed area adibita a bar e ristorazione. Il progetto è promosso in collaborazione con il Comune di Peveragno, il Parco Naturale del Marguareis ed altri soggetti privati.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	mq
Core	Superficie opere e/o impianti realizzati	mq
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici	
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici	

G) CUP (ove già richiesto)

I68B09000040001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

Autorizzazione a costruire rilasciata da Comune Peveragno n. 293 del 08/05/2013

N) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
 E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :
 Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO
 SI
 progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
 Regione
 Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Intervento da realizzare su proprietà Comunale per conto del Comune stesso

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
deliberaz G.C. Peveragno n. 89 del 13/05/2009 (approvazione progetto preliminare)	Giunta Comune di Peveragno	si	13/05/2009
deliberaz della Giunta C.M. n. 89 del 21/05/2012 (approvazione progetto preliminare)	Giunta Comunità Montana	si	21/05/2012
deliberaz G.C. Peveragno n. 78 del 15/06/2012 (approvazione progetto definitivo)	Giunta Comune di Peveragno	si	15/06/2012
delibera della Giunta CM n. 109 del 21/06/2012 (approvazione progetto definitivo)	Giunta Comunità Montana	si	21/06/2012
delibera della Giunta CM n. 7 del 20/1/2014 (approvazione progetto esecutivo)	Giunta Comunità Montana	si	20/01/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE		effettiva	21/05/2012	E
Note delibera di giunta Comunitaria n. 89 del 21/05/2012					
2	DEFINITIVA		effettiva	21/06/2012	E
Note delibera di giunta Comunitaria n. 109 del 21/06/2012					
3	ESECUTIVA	30/11/2012	effettiva	20/01/2014	E
Note delibera di giunta Comunitaria n. 7 del 20/1/2014					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2014	P	30/10/2014	P
Note previa stipula accordo di programma - Procedura negoziata					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/11/2014	P	30/11/2016	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/12/2016	P	31/12/2016	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/01/2017	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

1.224.868,56

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	2.778,50	0,00	2.778,50	0,23%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,23%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,23%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,23%
anno 2013	14.685,50	0,00	14.685,50	1,43%
anno 2014	0,00	588.536,00	588.536,00	49,47%
anno 2015	0,00	517.868,56	517.868,56	91,75%
anno 2016	0,00	101.000,00	101.000,00	100,00%
Totali	17.464,00	1.207.404,56	1.224.868,56	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	111.000,00	Deliberazione GC n. 78 del 15/6/2012, impegno a cofinanziare (spese per progettazione prelim. e definitiva liquidate)
2 Provincia	0,00	
3 Regione	193.000,00	l.r. 2/7/1999, n.16, art.29. DGR 38-1087 23/3/2009
4 Comunità Montana	21.000,00	Iscrizione a Bilancio ed impegno di spesa per gli importi relativi.
5 Parco Nat. Marguareis	1.000,00	D.G. 20 del 26/5/2009
6 Soggetti privati (caseificio coop Valle Josina, coop Agrifrutta, Confartigianato)	15.000,00	polizze fidejussorie
6 Finanziamento PAR/FSC	883.868,56	
Totale	1.224.868,56	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	3303600047
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA DELLE ALPI DEL MARE
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 int. 3 0171_78604
E-mail	cmam.agrario@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	FABRIZIO BAUDINO
Data di nascita	25/11/1974
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 0171_78604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIAMPIETRO RUBINO
Data di nascita	05/06/1954
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SEGRETARIO C.M.
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 int. 3 0171_78604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati 00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI STRUTTURE A SERVIZIO DEL CENTRO PER GLI SPORT INVERNALI "MARGUAREIS" IN LOCALITA' SAN BARTOLOMEO. I LOTTO - RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA ED ENERGETICA DELL'EDIFICIO PRINCIPALE E SISTEMAZIONE DELLE AREE DI PERTINENZA.

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	CHIUSA DI PESIO	12013	LOCALITA' SAN BARTOLOMEO	44,258947	7,664187

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento in progetto prevede la riqualificazione architettonica ed energetica dell'edificio principale del *Centro per gli sport invernali "Marguareis"* di San Bartolomeo; in particolare, sono previste le seguenti opere principali: inserimento di piattaforma elevatrice di collegamento dei tre piani e di nuova scala di sicurezza per il piano sottotetto; lievi modifiche interne (per nuova organizzazione di alcuni spazi) ed alle aperture esterne; realizzazione di nuove strutture in legno destinate a portici e protezione delle zone di ingresso; nuovi rivestimenti in legno e finiture esterne. Per quanto riguarda la riqualificazione energetica, si prevede la realizzazione di cappotto termico e l'incremento degli strati di isolamento termico ed acustico dell'involucro esterno e la sostituzione di parte dei serramenti esistenti, con nuovi serramenti aventi prestazioni termo-acustiche superiori. Inoltre, è prevista la sistemazione degli spazi esterni (aree di pertinenza dell'edificio), con interventi di rifacimento delle pavimentazioni, dei parapetti ed altre opere di mitigazione e riqualificazione delle strutture esistenti.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	mq
Core	Superficie opere e/o impianti realizzati	mq
Core	Riduzione nei consumi energetici	TEP
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	n
QSN	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili	
Risultato di programma	Diffusione della pratica sportiva	

G) CUP (ove già richiesto)

I13E12000070006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

PRESENTAZIONE ISTANZA FINANZIAMENTO PISL E PRESENTAZIONE ISTANZA FINANZIAMENTO PTI

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
 SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo idrogeologico di cui alla L.R. 09/08/1989 n. 45 ed al vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004. E' in fase di ultimazione il progetto definitivo, con la documentazione occorrente per le istanze di autorizzazione.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
 Regione
 Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
D. D. N. 77 DI AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE	COMUNITA' MONTANA	SI	19/03/2013
D.G.C. N. 152 DI APPROVAZIONE PROG. PRELIMINARE	COMUNITA' MONTANA	SI	10/07/2013
DECRETO N.12 DEL COMMISSARIO APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	COMUNITA' MONTANA	SI	16/05/2014



2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	19/03/2013	E	10/07/2013	E
Note					
2	DEFINITIVA	31/12/2013	E	30/04/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/09/2014	P	30/10/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/11/2014	P	15/02/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/03/2015	P	30/11/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/12/2015	P	31/01/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	15/02/2016	P	28/02/2016	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

494.868,51

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	5.990,66	0,00	5.990,66	1,21%
anno 2014	0,00	177.009,34	177.009,34	36,98%
anno 2015	0,00	311.868,51	311.868,51	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	5.990,66	488.877,85	494.868,51	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	49.000,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	445.868,51	
	Totale	494.868,51	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	03303600047
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana delle Alpi del Mare
Indirizzo	Piazza Regina Margherita n. 27, Robilante
CAP - Provincia	12017 - CUNEO
Telefono/Fax	017178240 - 017178604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	FABRIZIO BAUDINO
Data di nascita	25/11/1974
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 0171_78604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giampietro RUBINO
Data di nascita	05/06/1954
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario
Indirizzo	Piazza Regina Margherita n. 27, Robilante
CAP - Provincia	12017 - CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 0171_78604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA MEDIA BEINETTE
--

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord x	Coord Y
CN	BEINETTE	12081	LARGO PEPPINO IMPASTATO E VITTIME DELLA MAFIA n. 1	7,644049	44,365529



F) Descrizione sintetica dell'intervento

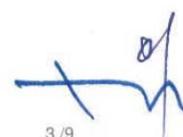
L'intervento prevede la rimozione dell'attuale manto di copertura in tegole, la sostituzione di eventuali canterini in legno ammalorati, la fornitura e posa di lamiera in alluminio dotata di strato isolante termico e ignifuga, per la posa dei pannelli fotovoltaici, la realizzazione delle opere da lattoniere per i raccordi della faldaleria.

La scuola Media Comunale ha la falda centrale, oggetto dell'intervento di manutenzione, esposta a sud-est che risulta ottimale per l'installazione di un impianto per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Fotovoltaico.

Le dimensioni della falda permettono l'installazione di n. 88 pannelli per una potenza totale di circa 19,8Kw.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Potenza installata oggetto di intervento	KW
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili	
Risultato di programma	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili	



G) CUP (ove già richiesto)

E36E11000530004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel programma Triennale OOPP, perchè di importo inferiore a 100.000 €

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note



L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE			28/11/2011	E
Note D.G.C n. 135 del 28/11/2011					
2	DEFINITIVA			28/03/2012	E
Note D.G.C n. 36 del 28/03/2012					
3	ESECUTIVA			03/10/2012	E
Note D.G.C n. 112 del 03/10/2012					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	08/10/2012	E	17/10/2012	E
Note Affidamento in Economia (Cottimo Fiduciario) Determinazione n. 190 del 17/10/2012					
D2	ESECUZIONE LAVORI	22/10/2012	E	15/11/2012	E
Note					
D3	COLLAUDO			27/11/12	E
Note Certificato di Regolare Esecuzione					
D4	FUNZIONALITA'			27/11/12	E
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

65.065,66

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	65.065,66	0,00	65.065,66	100,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	65.065,66	0,00	65.065,66	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

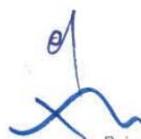
B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	55.925,67	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	9.139,99	
Totale	65.065,66	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.



4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	03303600047
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana delle Alpi del Mare
Indirizzo	Piazza Regina Margherita n. 27, Robilante
CAP - Provincia	12017 - CUNEO
Telefono/Fax	017178240 - 017178604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	FABRIZIO BAUDINO
Data di nascita	25/11/1974
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 - ROBILANTE
CAP - Provincia	12017 CUNEO
Telefono/Fax	0171_78240 0171_78604
E-mail	cmam.protocollo@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	RAINISIO DIEGO
Data di nascita	27/07/1978
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO DEL COMUNE DI BEINETTE
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 9
CAP - Provincia	12081 - BEINETTE - CN
Telefono/Fax	0171/384939 - 0171/384795
E-mail	ufficiotecnico.beinette@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU TETTO STRUTTURA POLIVALENTE COMUNE DI MARGARITA

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... *specificare*

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... *specificare*

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Margarita	12040	Via Roma	7,682863	44,401517



F) Descrizione sintetica dell'intervento

FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN IMPIANTO CON POTENZA DI PICCO DI 14,72 KWP DA INSTALALRE PRESSO IL COMPLESSO POLIVALENTE IN VIA ROMA A MARGARITA, CON ORIENTAMENTO AZIMUT A -35° E UN'INCLINAZIONE RISPETTO ALL'ORIZZONTE DI 21°

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Potenza installata oggetto di intervento	KW
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N
QSN	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili	
Risultato di programma	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili	

G) CUP (ove già richiesto)

F61B11000290004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'INTERVENTO NON ERA INSERITO IN QUANTO DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 €

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insedimenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
DELIBERA GIUNTA COMUNALE APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMIANRE	GIUNTA COMUNALE MARGARITA	SI	10/05/2011
DELIBERA GIUNTA COMUNALE APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO	GIUNTA COMUNALE MARGARITA	SI	05/07/2011
DETERMINA AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO MARGARITA	SI	04/05/2011
DETERMINA INDIZIONE GARA	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO MARGARITA	SI	01/08/2011
DETERMINA AGGIUDICAZIONE	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO MARGARITA	SI	08/09/2011
DETERMINA DI APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO MARGARITA	SI	30/12/2011



2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	04/05/2011	E	10/05/2011	E
Note progetto preliminare approvato con DGC n.45 del 10/5/2011					
2	DEFINITIVA	11/05/2011	E	05/07/2011	E
Note progetto definitivo - esecutivo approvato con DGC n.60 del 05/07/2011					
3	ESECUTIVA	11/05/2011	E	05/07/2011	E
Note progetto definitivo - esecutivo approvato con DGC n.60 del 05/07/2011					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/08/2011	E	08/09/2011	E
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	28/11/2011	E	06/11/2011	E
Note					
D3	COLLAUDO	19/11/2011	E	19/11/11	E
Note					
D4	FUNZIONALITA'	19/11/2011	E	30/12/2011	E
Note approvazione contabilità finale dei laori con Determinazione N. 81 del 30/12/2011					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

44.460,57

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	44.460,57	0,00	44.460,57	100,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	44.460,57	0,00	44.460,57	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	35.570,86	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	8.889,71	
Totale	44.460,57	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	495340044
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI MARGARITA
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 10 MARGARITA
CAP - Provincia	12040 CN
Telefono/Fax	0171_792014 0171_792254
E-mail	margarita@reteunitaria.piemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	sindaco Pro tempore STEFANO MEINERI
Data di nascita	22/02/1945
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI MARGARITA
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 10, MARGARITA
CAP - Provincia	12040 CN
Telefono/Fax	0171_792014 0171_792254
E-mail	margarita@reteunitaria.piemonte.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	MARA DALMASSO
Data di nascita	08/03/1977
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	UFFICIO TECNICO COMUNE DI MARGARITA
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 10 MARGARITA
CAP - Provincia	12040 CN
Telefono/Fax	0171_792014 0171_792254
E-mail	ufficiotecnico.margarita@reteunitaria.piemonte.it